

SCUOLA Scienze di Base ed Applicate
DIPARTIMENTO Scienze Agrarie e Forestali
Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Agroingegneria

(ai sensi del D.M.270/04)

Giusta delibera del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale del 24.09.2015

Classe di appartenenza LM-69 "Scienze e tecnologie agrarie"
Sede didattica Palermo

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3972/2014 dell'11.11.2014) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio di Corso di Studio in data 24.09.2015.

La struttura didattica competente è il Dipartimento Scienze Agrarie e Forestali (SAF).

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Scuola, la Scuola delle Scienze di Base ed Applicate (SBA) dell'Università degli Studi di Palermo;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270, con D.R. n. 3972/2014 dell'11.11.2014;
- d) per Corso di Laurea Magistrale, il Corso di Laurea Magistrale in Agroingegneria;
- e) per titolo di studio, la Laurea Magistrale in Agroingegneria;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. del 4 ottobre 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modifiche;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai DDMM 16/03/2007;
- h) per credito formativo universitario (CFU), il numero intero che misura il volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici del Corso di Studio;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i *curricula* dei Corsi di Studio;
- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- l) per *curriculum*, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Il corso fornisce agli studenti, Laureati del primo livello, una formazione approfondita dei temi professionali e di ricerca nell'ambito delle applicazioni dell'ingegneria agraria, volta ad

affrontare problemi complessi di progettazione e gestione degli interventi tecnici che interessano l'azienda agraria, e a collaborare con altre figure professionali per la trasformazione da asciutto in irriguo di vasti comprensori irrigui, per la bonifica idraulica ed il drenaggio di territori privi di scoli naturali e per la redazione di progetti di sviluppo del territorio rurale. Il percorso didattico si fonda su temi di grande attualità professionale che si avvalgono dell'esperienza maturata nella lunga attività professionale e di ricerca svolta dai docenti del Dipartimento SAF sul territorio siciliano e nel contesto europeo; e pertanto negli insegnamenti si riversano le esperienze pratiche della ricerca continua e aggiornata del lavoro dei docenti, e si fa ricorso ad attività di campagna e di laboratorio. Il Laureato nel corso di laurea magistrale in "Agroingegneria" consoliderà le conoscenze acquisite nel livello precedente in ambiti specifici quali l'agronomia, le coltivazioni erbacee, ed arboree, le colture protette, la zootecnica, l'economia e la pedologia applicata, indispensabili per il completamento della formazione delle materie professionali del Settore. Nello svolgimento del corso saranno forniti gli strumenti atti alla rappresentazione del territorio agricolo mediante lo studio dei sistemi informativi territoriali ed il disegno assistito e saranno approfondite e/o sviluppate le conoscenze specifiche professionali riguardanti i più complessi impianti irrigui, ivi incluse lo studio e l'utilizzazione delle fonti di approvvigionamento idrico, gli impianti agroalimentari, la gestione e l'utilizzo, a scopo irriguo, di risorse idriche convenzionali e non. Nella sua formazione, basandosi sulle conoscenze tecniche acquisite nel precedente livello di studio, il Laureato magistrale è in grado: di realizzare, gestire e valutare progetti di sviluppo, piani di assetto territoriale, piani urbanistici e paesaggistici, studi per la classificazione del territorio rurale; di svolgere consulenza tecnica all'Autorità giudiziaria, su problemi economico-estimativi ed idraulici inerenti il territorio rurale; di scegliere impianti per la trasformazione, conservazione e confezionamento dei prodotti agricoli; di studiare e progettare attività d'allevamento animale nel rispetto delle norme sullo smaltimento dei reflui, sul benessere animale e sulla tutela della salute del consumatore; di dirigere, amministrare e gestire imprese del settore agroindustriale; di progettare e svolgere attività di direzione dei lavori e di collaudo di strutture edilizie rurali e agroindustriali, anche in zone sismiche, nei limiti stabiliti dall'Ordinamento professionale degli Agronomi; di progettare, dirigere i lavori, collaudare e gestire impianti irrigui, compresi gli invasi artificiali che non rientrano nelle competenze dell'Ufficio Nazionale Dighe; progettare e gestire la meccanizzazione agricola aziendale e su vasta scala, nonché l'impiantistica agroindustriale; gestire le problematiche inerenti la sicurezza nell'uso delle macchine e negli ambienti di lavoro, la certificazione di qualità di prodotto e di processo ed il rispetto delle norme igieniche a tutela della salute dei consumatori; studiare, progettare e gestire sistemi integrati per la produzione, valorizzazione e utilizzazione di fonti energetiche rinnovabili. L'attività didattica sarà svolta con lezioni, esercitazioni di laboratorio e di campo, seminari specialistici e prove in itinere. Il tempo previsto per il conseguimento della laurea magistrale è di 2 anni accademici. Per conseguire il titolo finale, lo studente deve aver acquisito 120 crediti universitari (CFU), compresi quelli relativi alla conoscenza approfondita di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, fatte salve le norme speciali per la tutela delle minoranze linguistiche. Il Corso di Studio comprende dunque un percorso didattico formato da 11 esami obbligatori, un esame a scelta dello studente, cui si aggiunge 1 prova di lingua, il tirocinio pratico/applicativo presso strutture convenzionate, e la prova finale su tematiche specifiche del corso di studio. Al termine del Corso di studio lo studente consegue il titolo di Dottore Magistrale in "Agroingegneria" e, previo superamento dell'esame di stato di abilitazione professionale, è iscrivibile alla sezione A (Dottore Agronomo Senior) dell'albo professionale dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali. Gli obiettivi specifici di ciascun insegnamento con il link alle schede di trasparenza sono riportati nell'ALLEGATO 1.

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale è libero ed è disciplinato dall'art. 6, comma 2 del D.M. 270/04 e dall'art. 16 del Regolamento Didattico di Ateneo. L'accesso è vincolato al possesso dei requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale.

I requisiti curriculari per l'accesso, corrispondenti ad un elenco di almeno 54 CFU con i corrispondenti settori scientifico-disciplinari, e le modalità di verifica della adeguatezza della personale preparazione dello studente che aspiri ad iscriversi alla Laurea Magistrale sono

riportati nell'ALLEGATO 2. Le modalità per il trasferimento ad altri Corsi di studio, Atenei, nonché per l'iscrizione ad anno successivo al primo sono riportate sul sito dell'Ateneo (portale.unipa.it).

Il riconoscimento dei crediti formativi (CFU) è effettuato da una Commissione del Corso di Laurea Magistrale e, successivamente, dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale per l'approvazione.

ARTICOLO 5

Opzione della Scelta nel Corso Interclasse

(art.8 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo)

Il Corso di Studio non è interclasse.

ARTICOLO 6

Calendario delle Attività Didattiche

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.

Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Consiglio della Scuola SBA prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito della Scuola e su quello del Corso di Studio (<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeagrarieforestali/cds/agroingegneria2002>).

ARTICOLO 7

Tipologie delle Attività didattiche adottate

L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni (in aula, di laboratorio e di campo) e seminari. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, visite tecniche, verifiche in itinere e finali, tesi, stage, tirocinio professionalizzante, partecipazione a Conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, etc.).

La corrispondenza tra CFU e ore, come previsto dagli articoli 6 e 11, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, per ciascuna tipologia di attività didattica (lezioni frontali, laboratori, visite di campo, ecc.) è specificata nell'ALLEGATO 1.

ARTICOLO 8

Altre attività formative

Così come stabilito dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Agroingegneria, il conseguimento di CFU in accordo con l'art. 10 (comma 5, lettera d) del D.M. 270/04 relativo a "ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso", si ottiene con un giudizio di idoneità espresso con modalità (test finale, breve colloquio, ecc., e/o frequenza obbligatoria) stabilite dal Consiglio di Corso di Studio prima dell'inizio delle attività didattiche.

Tutti gli studenti che non superino le verifiche di idoneità o non abbiano assolto all'eventuale obbligo di frequenza devono sostenere la verifica dell'apprendimento dei contenuti disciplinari nell'ambito delle ordinarie sessioni di esami. L'esito della verifica sarà espresso secondo la dizione "idoneo" o "non idoneo" cioè senza il ricorso all'espressione del voto in trentesimi.

ARTICOLO 9

Attività a scelta dello studente

Lo studente, a partire dal I anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

La richiesta di inserimento degli insegnamenti "a scelta dello studente" deve avvenire entro il 31 ottobre di ciascun anno per le materie del primo semestre e entro il 28 febbraio per le materie del secondo semestre. L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio competente, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio, deve avvenire entro e non oltre i trenta giorni

successivi alla richiesta stessa. Il Consiglio di Corso di Studio può predisporre un elenco di discipline contenute nei manifesti dei corsi di studio della Scuola SBA da inserire nella sezione a scelta dello studente ritenute congruenti con gli obiettivi formativi del corso di studio che non richiedono l'approvazione preventiva.

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di cooperazione europea (*Socrates/Erasmus, Tempus, Comenius, Università Italo-Francese, ecc.*) dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al competente Consiglio di Corso di Studio che delibera sulla richiesta dello studente.

ARTICOLO 10

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Agroingegneria può riconoscere crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati dai competenti Consigli di Corso di Studio, conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, per una sola volta e, fino ad un massimo di 9 CFU.

Il limite massimo di 9 CFU deve essere applicato, a ciascuno studente, facendo riferimento al suo percorso formativo di secondo livello (Laurea Magistrale) (Art.1, comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo).

ARTICOLO 11

Propedeuticità

Non sono in atto previste propedeuticità. Il Consiglio di corso di studio, qualora lo ritenesse necessario, delibera le propedeuticità ad inizio dell'anno accademico e le riporta in un allegato specifico al presente regolamento.

ARTICOLO 12

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nell'ALLEGATO 1 all'art. 3 del presente Regolamento. La coerenza tra CFU e gli obiettivi formativi specifici è verificata dalla Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio prima dell'inizio dell'anno accademico (art. 22 del presente regolamento). Le disposizioni concernenti la coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti sono sottoposte al parere della Commissione paritetica Docenti-Studenti della Scuola SBA (art. 21 del presente regolamento).

ARTICOLO 13

Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

La verifica finale del profitto dello studente, anche di quello iscritto a tempo parziale, per ciascuna attività didattica, è effettuata tramite esame orale o prova scritta propedeutica all'esame orale, a discrezione del Docente, nelle diverse sessioni di esame stabilite prima dell'inizio dell'anno accademico. Per gli insegnamenti di 9 CFU o più, la verifica del profitto è effettuata anche tramite prove in itinere. Le modalità della verifica finale specifiche per ciascun insegnamento sono riportate nelle relative schede di trasparenza.

Le modalità di valutazione adottate per ciascun insegnamento devono essere congruenti, come previsto dal requisito AQ1.B5 dell'accreditamento periodico, con gli obiettivi di apprendimento attesi e devono essere capaci di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati.

ARTICOLO 14

Docenti del Corso di Studio

I nominativi dei docenti del Corso di Studio in Agroingegneria sono riportati nell'ALLEGATO 3.

ARTICOLO 15

Attività di Ricerca

I Docenti del Corso di Studio in Agroingegneria sono impegnati in diverse attività di ricerca inerenti la gestione e valorizzazione dell'impresa agraria, del patrimonio pastorale ed ambientale, la difesa del territorio e dell'ambiente. L'attività di ricerca è attestata dalle numerose pubblicazioni scientifiche prodotte sia su riviste nazionali sia internazionali. Di seguito si riportano, in breve, le principali tematiche di ricerca di alcuni settori scientifici disciplinari afferenti al Corso di Laurea Magistrale in Agroingegneria:

- SSD AGR 01: aspetti economici, politici, gestionali ed estimativi della produzione e del mercato dei prodotti della selvicoltura, ai loro rapporti con le altre componenti del sistema socioeconomico e ambientale e degli aspetti economici della valutazione di impatto ambientale.
- SSD AGR 02: ottimizzazione dell'agroecosistema, della biologia e dell'ecofisiologia delle colture erbacee di pieno campo, fattori ecologici e antropici che agiscono sul sistema suolo-pianta-atmosfera, le loro relazioni con le produzioni agrarie e con la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse naturali;
- SSD AGR 03: attività inerenti alla biologia e coltivazione delle specie arboree e arbustive d'interesse agrario, al miglioramento genetico delle specie arboree da frutto, valutazione della qualità dei frutti e dei prodotti che ne derivano, alle biotecnologie applicate alle diverse specie da frutto
- SSD AGR 08: Criteri di dimensionamento di impianti irrigui; Stima dei fabbisogni irrigui e gestione dell'irrigazione; Misura delle proprietà idrauliche e valutazione della qualità fisica del suolo; Modellistica agro-idrologica e monitoraggio dello stato idrico del suolo e della vegetazione; Riutilizzo irriguo di acque non-convenzionali; Erosione idrica e difesa del suolo.
- SSD AGR 09: innovazioni nell'impiantistica enologica ed olearia per la produzione di vini ed oli di qualità. Gestione e valorizzazione di sottoprodotti e rifiuti agro-industriali.
- SSD AGR 11: gestione dei fitofagi negli ecosistemi forestali, monitoraggio della fauna e progettazione di interventi di conservazione e riqualificazione naturalistica;
- SSD AGR 12: biologia ed epidemiologia di fitopatie in pieno campo e in vivaio; ruolo delle comunità fungine e batteriche endofite in piante sane e non; selezione "limitatori naturali" per strategie di difesa biologica da patogeni;
- SSD AGR 13: studio della sostanza organica di origine esogena ed endogena; bioindicatori della qualità del suolo.
- SSD AGR 14: valutazione funzionale e attitudinale dei suoli; analisi spaziale e cartografia analogica e numerica;
- SSD AGR 17, 18, 19: miglioramento della qualità delle produzioni animali, ottimizzazione dell'efficienza riproduttiva e valutazione del benessere animale.

ARTICOLO 16

Modalità Organizzative delle Attività Formative per gli Studenti Impegnati a Tempo Parziale

Agli studenti iscritti a tempo parziale, impossibilitati ad assolvere all'eventuale obbligo di frequenza, sarà reso disponibile tutto il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Rimane l'obbligo di effettuare lo stage o svolgere gli eventuali tirocini obbligatori secondo le modalità stabilite.

ARTICOLO 17

Prova Finale

Scopo della prova finale (12 CFU) è la verifica della capacità del laureando sia di redigere un elaborato scritto relativo alla sua formazione accademica sia di sostenerne gli argomenti di fronte ad esperti di settore o meno.

(<http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=15754>).

Il regolamento della prova finale, emanato con D.R. n.3083/2013 (Prot. 68810 del 08.10.2013), è riportato nell'ALLEGATO A.

ARTICOLO 18

Conseguimento della Laurea Magistrale

La Laurea Magistrale in Agroingegneria si consegue con il superamento della prova finale e l'acquisizione di almeno 120 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Il voto finale di Laurea è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto dall'apposito Regolamento per la prova finale del Corso di Studio, emanato con D.R. n.3083/2013 (Prot. 68810 del 08.10.2013).

ARTICOLO 19 **Titolo di Studio**

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore Magistrale in Agroingegneria (LM-69 "Scienze e tecnologie agrarie").

ARTICOLO 20 **Supplemento al Diploma – Diploma Supplement**

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 31, comma 2 del regolamento didattico di Ateneo).

ARTICOLO 21 **Commissione Paritetica Docenti-Studenti**

Il Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola delle Scienze di Base ed Applicate in cui il Corso di Studio è conferito.

Il Corso di Studio partecipa alla composizione della Commissione paritetica docenti-studenti della Scuola con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In particolare, in relazione alle attività di corso di studio, la Commissione Paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)
- b. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
- c. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
- d. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
- e. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
- f. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Art.22 **Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio**

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente (ALLEGATO 4).

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, voterà i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio. Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione ha il compito di elaborare il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) del Corso di Studio, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

ARTICOLO 23

Valutazione dell'Attività Didattica

Il Coordinatore controlla annualmente l'opinione degli studenti sulla didattica erogata. Nel caso in cui emergono delle criticità, il Coordinatore le espone al Consiglio di Corso di Laurea Magistrale per adottare eventuali modifiche e correzioni. Tali criticità vengono, inoltre, riportate dalla Commissione QCS nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR). Tale procedura è valida anche per l'opinione dei docenti sulla didattica.

ARTICOLO 24

Tutorato

I nominativi dei Docenti inseriti nella Scheda SUA-CdS come tutor sono riportati nell'ALLEGATO 5.

ARTICOLO 25

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento, approvato dal Consiglio di Corso di Studio, entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web della Scuola delle Scienze di Base ed Applicate e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Formazione Cultura Servizi agli Studenti-Settore Ordinamenti Didattici e Programmazione entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o eventuale modifica.

ARTICOLO 26

Riferimenti

Scuola delle Scienze di Base ed Applicate

Via Archirafi, 28 – 90100 Palermo

Dipartimento SCIENZE AGRARIE E FORESTALI

Viale delle Scienze, Edifici 4, 90128 Palermo

Coordinatore del Corso di studio

Prof. Salvatore Tudisca

Mail: salvatore.tudisca@unipa.it

tel. 09123896616

Manager didattico della Scuola

Nicola Coduti

Mail: nicola.coduti@unipa.it

tel. 09123862412

Rappresentanti degli studenti

Artisi Gianluigi

gianluigi.artisi@gmail.com

Margagliotta Giuseppe

margagliottag88@gmail.com

Componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola

Prof. Santo Orlando

santo.orlando@unipa.it

Studiante Artisi Gianluigi

gianluigi.artisi@gmail.com

Indirizzo internet:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=15756>

Riferimenti: Guida dello Studente, Guida all'accesso ai Corsi di Laurea o di Laurea Magistrale,

Portale "University" <http://www.university.it/>